



Photo Lab

Sguardi migranti: l'integrazione nei comuni arbëreshë

Girando per le strade di Acquaformosa, in provincia di Cosenza, ci s'imbatte nella statua del noto eroe albanese Giorgio Castriota Skanderberg, una testimonianza del legame tra il territorio con l'Albania, terra di origine degli arbëreshë, discendenti degli albanesi arrivati nel XV secolo in Calabria. Ancor'oggi, i discendenti di queste comunità conservano le proprie tradizioni culturali, religiose e, soprattutto, una forte identità linguistica.

Acquaformosa è nota anche per le attività di accoglienza e integrazione dei migranti che, dalla fine degli anni '90, arrivano continuamente sulle coste calabresi. In particolare, l'Associazione Don Vincenzo Matrangelo, fondata nel 2010, si è distinta per la promozione di progetti di progetti per l'integrazione, sociale e lavorativa, dei migranti come rimedio allo spopolamento dei borghi, creando una nuova realtà dove l'identità locale si mescola a quelle delle nuove comunità.

Per riflettere e celebrare la diversità culturale e promuove l'integrazione tra migranti e comunità locali, l'Associazione Don Vincenzo Matrangelo promuove annualmente un Festival delle Migrazioni che vede la partecipazione di numerosi esperti ed operatori del settore, per mettere a confronto pratiche ed analisi sul fenomeno migratorio.

Prendendo spunto dalle finalità del Festival si propone la realizzazione di un laboratorio fotografico nell'ambito del Festival delle Migrazioni, con focus sull'integrazione culturale nei paesi arbëreshë dove si terranno gli incontri, al fine d'incoraggiare i partecipanti ad esplorare e documentare la cultura arbëreshë e gli spazi frequentati dagli ospiti dei progetti SAI.

La finalità del laboratorio fotografico è quella di offrire ai partecipanti del festival la possibilità di abbinare un'esperienza fotografica nei comuni arbëreshë, esplorando la storia dei luoghi e promuovendo l'integrazione culturale, raccontare le storie degli abitanti attraverso le immagini.

Finalità del Photo Lab

Il Photo Lab intende offrire ai partecipanti gli strumenti di base per documentare visualmente un territorio marcato da una forte identità locale, erede di una migrazione storica che, oggi, si mescola alle nuove identità portate dai migranti arrivati recentemente in Calabria. Attraverso l'interazione nel laboratorio fotografico s'intende favorire lo scambio culturale, stimolare la conoscenza sui progetti Sai nei comuni arbëreshë.

Obiettivi del Photo Lab

Il laboratorio fotografico mira a fornire ai partecipanti gli strumenti base per una narrazione visiva di un territorio caratterizzato dalla presenza di persone di più culture, molteplici simboli (architettura degli edifici, statue, murali) e spazi condivisi. Per la fine del laboratorio, ogni partecipante realizzerà una galleria di foto personale, con una coerenza narrativa.

Gli obiettivi principali del Photo Lab sono:

1. fornire esempi di storie su migrazioni storiche nei paesi arbëreshë e sull'integrazione;
2. promuovere scambio culturale/comunicazione tra partecipanti e comunità che abitano i territori;
3. consentire ad ogni partecipante di realizzare una sequenza d'immagini intorno ad un tema specifico.

Programma

Il programma prevede un incontro introduttivo, il primo giorno del Festival, seguito da sessioni pratiche di scatto e revisione. Un incontro finale permetterà di rivedere collettivamente le immagini e costruire insieme le sequenze personali.

22 Agosto 2025. Introduzione al Photo Lab. Presentazione dei partecipanti e illustrazione degli obiettivi del laboratorio fotografico. Presentazione di lavori fotografici sul tema delle migrazioni, con speciale riferimento a quelle in Calabria. Riflessione sulla tecnica, composizione e scelta del soggetto. Luogo: Ufficio Progetto SAI, S. Basile (CS). Orario: 10:30 -12:30. Durata: 2h.

23 agosto 2025. Photo-walk e realizzazione di scatti sul campo. Luogo: Acquaformosa (CS). Orario: Luogo d'incontro: Centro Ludico Ricreativo "Aylan Kurdi". Durata: 1h.

24 agosto 2025. Photo-walk e realizzazione di scatti sul campo. Luogo: Vaccarizzo Albanese (CS). Orario: 16:00 -17:00. Luogo d'incontro: Piazza Pasquale Scura. Durata: 1h.

27 agosto 2025. Prima revisione del materiale scattato. Luogo: Ufficio Progetto SAI, Bisignano (CS). Orario: 16:00-17:00. Durata: 1h.

29 agosto 2025. Scatti in autonomia a San Benedetto Ullano (CS).

30 agosto 2025. Scatti in autonomia a Cerzeto (CS).

31 agosto 2025. Revisione finale delle foto. Costruzione d'una sequenza personale, creazione di una galleria visiva con le immagini dei partecipanti. Luogo: Centro di Aggregazione Progetto SAI, S. Sosti. Orario: 10:30-12:30. Durata: 2h.

Una selezione delle foto dei partecipanti sarà proiettata nel corso dell'ultimo giorno del Festival prima del concerto finale.

Partecipanti

Il Photo-Lab è rivolto a 10 partecipanti (includendo persone dei progetti SAI). Gradita, ma non obbligatoria, una conoscenza base delle tecniche di ripresa fotografica delle tecniche di ripresa fotografica. La partecipazione al Photo Lab è gratuita, previa iscrizione e accettazione del regolamento allegato.

Attrezzatura richiesta

Macchine fotografiche (DSLR, mirrorless, analogiche), smartphone.
Preferibilmente pc/laptop con software di editing fotografico.

Date: 22-31 Agosto 2025

Luoghi: come da programma. Nei giorni 29 e 30 agosto i partecipanti sono liberi di scattare anche in comuni arbëreshë diversi da quelli previsti nel programma.

Chi terrà il corso?

Valeria Ferraro, fotogiornalista specializzata in migrazioni nel Mediterraneo Orientale.

Per informazioni e iscrizione:

valef.76@gmail.com; ferraro_valeria@pec.it